


La rete di protezione per la violenza sulle donne a Palermo

IL RUOLO DELL'OSPEDALE

(M. Gabriella Filippazzo - Direttore Sanitario)



PROGETTO V. e R. S . O

- Identificazione del “problema”
- Dimensione “verosimilmente” grande, non esattamente definita
- Consapevolezza della “necessità” di un lavoro di “rete”: confluenza di professionalità e competenze diverse



STRUTTURA DELL'OSPEDALE

- Struttura “ ipercomplessa “

- Paradosso organizzativo:
 - ❖ Una azione su un punto fa risentire i suoi effetti sull'intero sistema
 - ❖ Ciascun punto si comporta come se fosse indipendente dal sistema



RUOLO DELL'OSPEDALE IN UNA RETE ANTI - VIOLENZA

- Il pronto soccorso dell' ospedale è il luogo in cui si esplicita la richiesta di aiuto “sanitario” per un evento acuto
- Gli operatori e gli strumenti diagnostici sono le risorse disponibili, a vari livelli
- Non tutti gli ospedali hanno TUTTO quello che serve per agire a seguito di una domanda esplicita (o implicita) di aiuto in caso di violenza



CONCETTO DI RETE

- All'interno dell'ospedale (tra U.O. e servizi diversi)
- Tra Ospedali diversi
- Tra ISTITUZIONI diverse



CRITICITA' DEL SISTEMA

- Il lavoro in equipe non è (ancora) una maniera “abituale” di lavorare
- Gli operatori devono:
 - imparare a “vedersi” come elementi di un “sistema” che ha al centro “un individuo debole che chiede aiuto”
 - Imparare a dialogare con altri professionisti
 - rinunciare al delirio di onnipotenza che li fa considerare in grado di “risolvere tutto” (guarire è la “*mission*” dei medici)



CONCLUSIONE (1)

- Solo un lavoro di “rete” operativa può prevedere di trasformare in progetto quella che, finora, è stata solo una “dichiarazione d’intenti”
- Il lavoro più importante da fare è quello sulle “persone” che operano in ospedale
- La direzione sanitaria può svolgere il ruolo di “collante” dell’opera di formazione e identificazione dei ruoli volti a promuovere una attività che, nel suo insieme, è l’espressione di una manifesta “solidarietà”



CONCLUSIONE (2)

- In un sistema Paese che sembra aver rinunciato al tema della solidarietà in favore del profitto e del libero mercato questa può sembrare una affermazione utopistica.



CHE COSA HA FATTO L'OSPEDALE V. CERVELLO

- Ha identificato le sue criticità
- Ha iniziato l'attività di formazione e di identificazione dei percorsi per “comportarsi come elementi di una rete”